



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 7 febbraio 2017

**LE TECNICHE DELLA COSTRUZIONE ROMANA UTILIZZATE A POMPEI
LEZIONE A PALAZZO LIVIANO**

Tra febbraio e maggio 2017, il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica dell'Università di Padova organizza un ciclo di incontri seminariali dedicati all'architettura e all'edilizia del mondo classico, in cui studiosi italiani e stranieri presenteranno i risultati delle loro più recenti ricerche. Gli appuntamenti, rivolti agli studenti dei corsi di laurea, Scuola di Specializzazione e Corso di Dottorato, in Archeologia **sono comunque aperti a tutti gli interessati alla materia.**

Il primo appuntamento si terrà giovedì 9 febbraio alle ore 9.30, in Aula Diano a Palazzo Liviano, con una lezione di Hélène Dessales dell'École normale supérieure di Parigi su *"L'atlante delle tecniche della costruzione romana: il progetto e la sua applicazione a Pompei"*.

Per la costruzione di Pompei furono adoperati innumerevoli materiali e adottate differenti tecniche di costruzione: dalla cruma di lava e il "pappamonte", una sorta di tufo granulare nero di origine vulcanica, con cui furono costruite le mura di cinta della città campana, al calcare del Sarno che tagliato in grossi lastroni quadrangolari isodomi, secondo la tecnica dell'opera quadrata (opus quadratum), permise di innalzare le mura delle più antiche case ad atrio. Dal tufo di Nocera, introdotto in Pompei verso il 100 a.C., utilizzato anch'esso in opera quadrata per edilizia monumentale e motivi ornamentali di tipo ellenistico come portali e capitelli, alla malta che favorì l'affermarsi di un'antica tecnica costruttiva, l'opera cementizia (opus caementicium) che fra il 300 e il 250 a.C. venne usata per le sottostrutture, fondazioni e podi dei monumenti, per i muri isolati, per le volte, e per il sopraelevato dei muri. Infine il laterizio cotto utilizzato nella tecnica edilizia romana chiamata opera laterizia (opus latericium) a partire dall'età augustea, materiale utilizzato per la prima volta per le colonne del portico della Basilica nel II secolo a.C.

Il ciclo "Costruire, costruttori, costruzioni in età romana" è dedicato all'architettura e all'edilizia greca e romana, ed è l'insegnamento del prof. Jacopo Bonetto, Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica.

Ingresso libero.

Per informazioni:

Jacopo Bonetto tl 0498274591

Direttore Dip. Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica

Piazza Capitaniato, 7 - Palazzo Liviano - Padova

jacopo.bonetto@unipd.it